

Situazione e prospettive di una scienza

La biologia fondamentale

Anche in questo campo è necessario che la ricerca riceva un potente impulso - L'acquisizione di nuove conoscenze è una delle condizioni per superare i limiti oggi frapposti allo sviluppo delle forze produttive

Possiamo datare dall'ultimo conflitto mondiale l'inizio di un periodo nuovo nel campo delle scienze naturali...

Conviene esaminare, sia pure brevemente, le origini di questo eccezionale sviluppo della biologia...

Negli anni trenta si era compiuto l'edificio teorico della genetica...

Lo scoppio della seconda guerra mondiale costituì un avvenimento determinante per lo sviluppo scientifico...

La fisica e la chimica, intanto, formavano le basi di nuovi sviluppi tecnologici nel campo dell'analisi di strutture complesse...

La fisica e la chimica, intanto, formavano le basi di nuovi sviluppi tecnologici nel campo dell'analisi di strutture complesse...

fici dettero un nuovo volto alla microbiologia ed ancor più attraverso allo studio dei microbi gli interessi dei ricercatori...

Per concludere questo pur incompleto e troppo rapido esame delle radici materiali ed intellettuali della biologia fondamentale...

Non vi è dunque da sorprendersi se da questo confluire di interessi la biologia ha fatto un balzo qualitativo ed ha raggiunto mete un tempo considerate quasi al limite dell'utopia...

Possiamo datare il completamento di questo imponente edificio teorico e sperimentale a quattro o cinque anni fa; da allora si è concluso l'arco di uno sviluppo marcato dai riconoscimenti pubblici...

In fondo lo sviluppo della biologia molecolare può essere interpretato come l'acquisita capacità di esplorare un superiore livello di complessità fisica...

Ora che dai sistemi biologici elementari, virus e batteri, dobbiamo passare a comprendere e a dominare la struttura e le funzioni degli organismi superiori...

La forza dell'occhio e della immaginazione generalizzatrice e sintetica di Otto Dix, la sua tipica ineguagliata per esperienza e forme del terribile e dell'orrido si con-

mondo esigono in realtà conoscenze che ci consentano di accrescere enormemente la produzione di energia e la produzione agricola...

Se vorremo davvero utilizzare nuove fonti di energia, quella atomica in primo luogo; se vorremo che davvero l'agricoltura raggiunga lo stesso grado di perfezione...

Cinquant'anni fa Lenin, già malato ma ancora lucido, portò quindi nella forzosa rinascita a riflettere sulla rivoluzione di cui era stato profeta...

Che di queste profonde esigenze si accorgano anche gli amministratori di casa nostra è forse troppo pretendere...

Franco Graziosi

L'OPERA DEL CAPO DELLA RIVOLUZIONE CINESE

GLI 80 ANNI DI MAO TSE-TUNG

Un'originale ed epica esperienza storica, nel solco aperto dall'Ottobre: strategia della guerra contadina, «lunga marcia», lotta anti-giapponese, edificazione di una società socialista in un paese oppresso da una terribile arretratezza - Il protagonista di aspre lotte all'interno del partito e dello stato, fino alle tempestose vicende che hanno accompagnato e seguito la «rivoluzione culturale»

A suo modo, l'ottantesimo compleanno di Mao Tse-tung (nato il 26 dicembre 1893) non è solo una ricorrenza, ma un avvenimento...

Non è sorprendente allora che tanti si siano chiesti, magari in modo non esplicito, che cosa accadrà il giorno in cui egli non fosse più al suo posto...

A ottant'anni, comunque, Mao tiene ancora il suo incarico. Riceve regolarmente i numerosi capi di Stato e altri ospiti di rango...

L'intuizione leniniana

Cinquant'anni fa Lenin, già malato ma ancora lucido, portò quindi nella forzosa rinascita a riflettere sulla rivoluzione di cui era stato profeta...

Che di queste profonde esigenze si accorgano anche gli amministratori di casa nostra è forse troppo pretendere...



Pechino, 1. ottobre 1949: Mao Tse-tung proclama la fondazione della Repubblica Popolare Cinese.

La vittoria del 1949

Ma quel riconoscimento fu dato a Mao anche con un'esplicita affermazione di significato generale: egli veniva esaltato al settimo congresso del 1945 come l'artefice e l'alfiere di una «sinificazione» del marxismo...

male riconoscimento di un congresso (il settimo del PCC) addirittura dieci anni dopo, quando essa era tuttavia da tempo incontestabile...

Ma quel riconoscimento fu dato a Mao anche con un'esplicita affermazione di significato generale: egli veniva esaltato al settimo congresso del 1945 come l'artefice e l'alfiere di una «sinificazione» del marxismo...

Scio-ci, vent'anni dopo suo avversario nella «rivoluzione culturale». Il maoismo o «pensiero di Mao Tse-tung» come dottrina destinata a «guidare l'intero lavoro» del partito...

E' accorso tuttavia in Cina un secondo sconvolgimento, definito anch'esso «rivoluzione» dai suoi artefici (la gran de rivoluzione culturale proletaria) perché quella stessa proposizione del maoismo, come dottrina ispiratrice del cammino della Cina...

ma vittoria del maoismo e quindi anche quali fossero stati allora i suoi limiti e le sue cause e quale la reale natura dei successivi conflitti che essa ha provocato.

L'esperienza storica, da cui è emersa la seconda affermazione, è stata comunque di natura assai diversa dalla precedente. Si è trattato di ricercare una via al socialismo in un paese contadino...

Vi sono limiti e contraddizioni anche in questa seconda vittoria del maoismo? E' essa duratura o un'ora contrastata, come abbiamo appreso che fu la prima e come accenni insistenti della stessa stampa cinese indurrebbero a credere?

Vi sono limiti e contraddizioni anche in questa seconda vittoria del maoismo? E' essa duratura o un'ora contrastata, come abbiamo appreso che fu la prima e come accenni insistenti della stessa stampa cinese indurrebbero a credere?

Tutte le testimonianze, da qualsiasi parte provengano, concordano nel dire che Mao non è solo il capo rivoluzionario della nuova Cina; lungi dall'assegnarsi un esclusivo ruolo di arbitro supremo nelle controversie politiche, egli si è impegnato in prima persona...

ra del presidente ha acquistato agli occhi di tutto il mondo un più drammatico e impressionante rilievo. Eppure sono almeno quindici anni che l'espressione delle sue idee non giunge mai per via diretta, ma solo attraverso mediatori, spesso stranieri.

L'ultimo congresso

Vi è tuttavia una palese continuità nell'opera rivoluzionaria di Mao e nei suoi scopi: rinnovare profondamente la società cinese, facendo leva sulle grandi masse della sua popolazione...

Attorno alla figura di Mao, anche sulla soglia degli ottant'anni, non si placano le tempeste e le discussioni. Né egli può esserne sorpreso, poiché si è sempre visto in mezzo alle burrasche. In contestazione tuttavia non è la sua statura di rivoluzionario o di statista...

Giuseppe Boffa

Una mostra del grande pittore realista a Roma

LA «GUERRA» DI OTTO DIX

Una serie di disegni e di incisioni che illustrano la decomposizione di un mondo sconvolto dalla violenza - Un punto d'arrivo dell'arte contemporanea e una «lezione di anatomia» sulla società tedesca degli anni venti - L'artista distrugge con il segno l'illusione dell'arte estranea alla vita degli uomini



Otto Dix: «Observation in the trenches», 1924 (particolare).

A un anno da una mostra eccezionale, la galleria Giustiniani di Roma ripropone a Roma incisioni e disegni, sempre più rari, del sommo pittore realista Otto Dix (1891-1969)...

Nei disegni dopo la Guerra domina la figura umana, sovravvissuti, uomini e donne: soldati prostitute e protettori, invalidi di guerra, borghesi, proletari, intellettuali...

La forza dell'occhio e della immaginazione generalizzatrice e sintetica di Otto Dix, la sua tipica ineguagliata per esperienza e forme del terribile e dell'orrido si con-

fermano, fino all'emozione, attuali per la freddezza calma e rinfocata con la quale viene data la decomposizione del mondo prodotta dalla guerra...

Mei disegni dopo la Guerra domina la figura umana, sovravvissuti, uomini e donne: soldati prostitute e protettori, invalidi di guerra, borghesi, proletari, intellettuali...

Stilisticamente nel realismo di Dix distinguono tre momenti: quello cubo-futurista (vicino a Franz Marc) che ancora produce immagini dinamiche...

Sono molte le figure di donna, e nel corpo, così ossessivamente variate, crudelmente guardate, che esse sole potrebbero, a distanza di mezzo secolo, testimoniare che in quel tempo, un certo uomo, in un certo mondo, fu sintono all'annichimento materiale e spirituale...

Stilisticamente nel realismo di Dix distinguono tre momenti: quello cubo-futurista (vicino a Franz Marc) che ancora produce immagini dinamiche...

Sono molte le figure di donna, e nel corpo, così ossessivamente variate, crudelmente guardate, che esse sole potrebbero, a distanza di mezzo secolo, testimoniare che in quel tempo, un certo uomo, in un certo mondo, fu sintono all'annichimento materiale e spirituale...

paura che fa affacciare la figura come per esporsi ai maggiori mali dello stato d'assedio è un assassinio. Un disegno di figura per tutti: quello della gravida spaurita e macerata, seduta in una attesa fatale della tragedia...

Otto Dix disegnatore e incisore, a partire dai fogli di guerra, è veramente sublime nel suo tentativo di salvare la forma nel disfacimento. Usa l'ombra come Caravaggio, e il bianco come Goya...

Dario Micacchi